

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

OGGETTO: Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità I, Obiettivo specifico I.1i, Azione I.1i.1, "Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione". Bando SWIch approvato con D.D. n. 320 del 25 Luglio 2023. Parziale modifica del par. 1.3.3 "Trasferimento della dotazione". Assegnazione "riserva integrativa" a categorie progettuali.

Premesso che:

con D.G.R. n. 19 – 6962 del 29 maggio 2023, in attuazione del Programma regionale FESR 2021/2027, nell'ambito della Priorità I - "RSI, competitività e transizione digitale", Azione I.1i.1 "Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione", è stata approvata la scheda tecnica di una misura di supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione", con una dotazione finanziaria pari a € 80.000.000,00;

con D.D. n. 320 del 25 Luglio 2023, è stato approvato il bando, con i relativi allegati, denominato SWIch (Support of the Whole Innovation Chain) "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e alle fasi di industrializzazione dei relativi risultati funzionali alla accelerazione della messa in produzione e/o commercializzazione" ed è stata disposta l'apertura dello sportello per la presentazione delle domande di contributo a partire dalle ore 9:00 del giorno 21/09/2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 31/01/2024.

La Misura in oggetto si articola nelle seguenti due Linee di intervento, caratterizzate da target e categorie progettuali ammissibili differenti:

Linea 1 - Supporto alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;

Linea 2 - Supporto alle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione in fase avanzata configuranti un piano definito di valorizzazione industriale/commerciale dei risultati.

Le due Linee di intervento a loro volta si articolano in due ulteriori categorie progettuali in base, in particolare, alla tipologia di beneficiario ammesso, all'ampiezza del partenariato, alla dimensione dell'investimento, al livello di complessità delle sfide/degli obiettivi alla base della proposta progettuale e della maturità tecnologica di partenza e di arrivo del progetto di RSI.

Nello specifico a valere sulla Linea 1 sono previste le seguenti due categorie progettuali:

Categoria progettuale 1.a - “Small-mid challenges”;
Categoria progettuale 1. b – “Big-challenges strategiche”

A valere sulla Linea 2 sono previste le seguenti due categorie progettuali:

Categoria 2.a - Supporto alle attività avanzate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e valorizzazione economica dell’innovazione in forma collaborativa, funzionali alla costruzione e/o al rafforzamento di filiere.

Categoria 2.b - Supporto alle attività avanzate di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ingegnerizzazione/industrializzazione, validazione e valorizzazione economica dell’innovazione funzionali a un piano di valorizzazione dei risultati in forma singola.

Alla luce della dotazione programmatica complessiva della misura pari ad € 80.000.000, il bando de quo al par. 1.3.2 “Dotazione per categoria progettuale” dispone l’assegnazione della seguente quota di dotazione a ciascuna categoria progettuale:

1.a - Small-mid challenges: € 9.600.000;
1.b – Big challenges: € 25.800.000
2.a – P&M challenges in forma collaborativa: €15.000.000
2.b - P&M challenges in forma singola: € 9.600.000

Con riferimento alla restante quota di dotazione di € 20.000.000, tale ammontare costituisce “riserva integrativa”, da allocarsi, con appositi provvedimenti, sulle singole categorie in base al grado di assorbimento delle risorse, integrando le quote programmaticamente ripartite e sopra indicate.

A far data dall’apertura dello sportello l’amministrazione scrivente ha costantemente monitorato tramite report le domande presentate sulla procedura informatizzata prevista, al fine di verificarne l’avanzamento in termini di investimento potenziale generato sul territorio regionale e relativa soglia di contributo regionale previsto entro i termini di dotazione per singola categoria progettuale. Da tale ricognizione è emerso un elevato apprezzamento dell’iniziativa ed una partecipazione delle imprese e degli altri attori della ricerca piemontese esponenziale ed in crescita costante.

Alla luce del riscontro ottenuto e dell’elevato tiraggio dell’intervento che ha raggiunte soglie significative, a fronte dell’alto numero di istanze pervenute e dell’evidente interesse manifestato dalle imprese, in particolare, verso i modelli di supporto ritenuti più rispondenti alle esigenze di ricerca e sviluppo emergenti sul territorio, quali in particolare quelli caratterizzanti le categorie progettuali 1.a e 1.b, come risulta dalla nota prot. n. 12969/2023/A19000 del 26/10/2023, è risultato opportuno, a seguito di attenta valutazione, prevedere una parziale variazione del meccanismo previsto al par. 1.3.3 del bando relativo alla sospensione dello sportello per categoria e allocazione della riserva integrativa, la cui formulazione risulta poco adeguata all’efficiente avanzamento delle domande di contributo e poco aderente alle necessità di sostegno manifestate.

Al fine di consentire il più efficace impiego delle risorse messe a disposizione dei potenziali beneficiari del bando e consentire la presentazione di un maggior numero possibile di domande di contributo, assecondando le categorie progettuali maggiormente apprezzate, si ritiene opportuna una riformulazione del par. 1.3.3 “Trasferimento della dotazione” come segue:

“Verrà disposta e immediatamente comunicata, tramite pubblicazione sui siti dedicati di Regione Piemonte e Finpiemonte, la chiusura dello sportello riferita a una o più categorie progettuali al verificarsi della fattispecie descritta nel seguente capoverso e tabella esplicativa:
raggiungimento di un teorico importo di contributi richiesti pari alla somma tra i) la quota di dotazione assegnata alla singola categoria progettuale come indicata al punto 1.3.2, ii) la eventuale quota di riserva integrativa e iii) una ulteriore quota del 30% di richieste di agevolazione (c.d. *overbooking*) calcolata sull’importo risultante dalla somma degli importi di i) e ii).

CATEGORIA PROGETTUALE	(A) DOTAZIONE ASSEGNATA	(B) QUOTA DI DOTAZIONE INTEGRATIVA	(C) DOTAZIONE CON RISERVA INTEGRATIVA	(D) QUOTA DI OVERBOOKING	(E) OVERBOOKING – QUOTA CHIUSURA SPORTELLO
1.a	€ 9.600.000	€ X	A+B	(A+B)*1,30	C+D
1.b	€ 25.800.000	€ X	A+B	(A+B)*1,30	C+D
2.a	€ 15.000.000	€ X	A+B	(A+B)*1,30	C+D
2.b	€ 9.600.000	€ X	A+B	(A+B)*1,30	C+D

Alla chiusura dello sportello riferito alla singola categoria progettuale, le domande eccedenti la dotazione finanziaria, comprensiva di eventuale quota di riserva integrativa, e rientranti nell'*overbooking*, come sopra indicato potranno essere finanziate a valere sulla presente edizione del Bando a) con risorse derivanti da progetti precedenti, in ordine cronologico di presentazione, non ricevibili, non ammissibili, oggetto di valutazione tecnica negativa o oggetto di rinuncia, b) con eventuali risorse aggiuntive deliberate dalla Giunta regionale, c) con trasferimenti di risorse da altre categorie progettuali, come sotto specificato.

Qualora alla chiusura dello sportello complessivo la quota di dotazione relativa a una o più delle categorie progettuali facesse registrare un non integrale assorbimento, le risorse residue potranno essere assegnate al finanziamento delle eventuali domande di agevolazione presentate, eccedenti la rispettiva quota di dotazione finanziaria, con eventuali incrementi e maggiorazioni sopra specificate, secondo l'ordine cronologico di presentazione complessivo delle domande, come previsto dalla procedura telematica (par. 3.1).

Nel caso in cui le dotazioni disponibili, sia originarie che oggetto di eventuali riallocazioni, non consentissero di coprire le richieste di un intero progetto, si potrà valutare caso per caso, anche di concerto con i potenziali beneficiari, se effettuare una riduzione pro quota dei contributi eventualmente spettanti a ciascun beneficiario o se stabilire la non finanziabilità della proposta”.

Tale proposta di parziale modifica risulta coerente con la scheda di misura approvata con D.G.R. n. 19 – 6962 del 29 maggio 2023, non introduce elementi penalizzanti o discriminatori nei confronti dei soggetti proponenti, non altera le condizioni di partecipazione e di accesso paritario al finanziamento pubblico e riflette le esigenze espresse dal tessuto produttivo in ambito regionale. Si evidenzia che ulteriori possibili proponenti potranno beneficiare della previsione programmatica di sportelli a cadenza annuale con dotazione finanziaria riservata, utili alla sottomissione di progettualità meno “mature” allo stato attuale e che necessitano di maggiori tempi di elaborazione.

Per quanto non specificato, si ritengono invariate tutte le altre parti del testo.

Atteso, inoltre, che la tempestività di risposta alle necessità emergenti rappresenta un fattore cruciale per il successo degli interventi stessi proposti a finanziamento, in accordo e attuazione del par. 1.3.2 “Dotazione per categoria progettuale” e alla luce delle condizioni di contesto ed, in particolare, delle risultanze e dei fabbisogni espressi dalle imprese come sopra riportati che hanno evidenziato una maggiore propensione verso gli strumenti di cui alle categorie 1.a e 1.b, si rende, altresì, necessario assegnare la “riserva integrativa” pari ad € 20.000.000,00 alle categorie progettuali come di seguito indicato:

- € 3.000.000,00 in favore della categoria progettuale 1.a “small-mid challenges”, che in tal modo raggiunge una quota di dotazione complessiva di € 12.600.000,00;

- € 17.000.000,00 in favore della categoria progettuale 1.b. “Big-challenges strategiche”, che così consegue una quota di dotazione complessiva di € 42.800.000,00.

Per effetto della sopra indicata assegnazione della riserva integrativa, la fattispecie descritta nel novellato paragrafo 1.3.3 oggetto del presente provvedimento, risulta concretizzabile al raggiungimento degli importi indicati nella sottostante tabella

CATEGORIA PROGETTUALE	(A) DOTAZIONE ASSEGNATA	(B) QUOTA DI DOTAZIONE INTEGRATIVA	(C) DOTAZIONE CON RISERVA INTEGRATIVA	(D) QUOTA DI OVERBOOKING	(E) OVERBOOKING – QUOTA CHIUSURA SPORTELLO
1.a	€ 9.600.000	€ 3.000.000	€ 12.600.000	(A+B)*1,30	€ 16.380.000
1.b	€ 25.800.000	€ 17.000.000	€ 42.800.000	(A+B)*1,30	€ 55.640.000
2.a	€ 15.000.000		€ 15.000.000	(A+B)*1,30	€ 19.500.000
2.b	€ 9.600.000		€ 9.600.000	(A+B)*1,30	€ 12.480.000

Dato atto che la suddetta variazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto regionale;
- La L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023- 2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che

nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

- di approvare la parziale revisione del par. 1.3.3 “Trasferimento della dotazione” del bando SWIch, che risulta, conseguentemente, riformulato come segue:

“Verrà disposta e immediatamente comunicata, tramite pubblicazione sui siti dedicati di Regione Piemonte e Finpiemonte, la chiusura dello sportello riferita a una o più categorie progettuali al verificarsi della fattispecie descritta nel seguente capoverso e tabella esplicativa:

raggiungimento di un teorico importo di contributi richiesti pari alla somma tra i) la quota di dotazione assegnata alla singola categoria progettuale come indicata al punto 1.3.2, ii) la eventuale quota di riserva integrativa e iii) una ulteriore quota del 30% di richieste di agevolazione (c.d. *overbooking*) calcolata sull'importo risultante dalla somma degli importi di i) e ii).

CATEGORIA PROGETTUALE	(A) DOTAZIONE ASSEGNATA	(B) QUOTA DI DOTAZIONE INTEGRATIVA	(C) DOTAZIONE CON RISERVA INTEGRATIVA	(D) QUOTA DI OVERBOOKING	(E) OVERBOOKING – QUOTA CHIUSURA SPORTELLO
1.a	€ 9.600.000	€ X	A+B	(A+B)*1,30	C+D
1.b	€ 25.800.000	€ X	A+B	(A+B)*1,30	C+D
2.a	€ 15.000.000	€ X	A+B	(A+B)*1,30	C+D
2.b	€ 9.600.000	€ X	A+B	(A+B)*1,30	C+D

Alla chiusura dello sportello riferito alla singola categoria progettuale, le domande eccedenti la dotazione finanziaria, comprensiva di eventuale quota di riserva integrativa, e rientranti nell'*overbooking*, come sopra indicato potranno essere finanziate a valere sulla presente edizione del Bando a) con risorse derivanti da progetti precedenti, in ordine cronologico di presentazione, non ricevibili, non ammissibili, oggetto di valutazione tecnica negativa o oggetto di rinuncia,, b) con eventuali risorse aggiuntive deliberate dalla Giunta regionale, c) con trasferimenti di risorse da altre categorie progettuali, come sotto esplicitato.

Qualora alla chiusura dello sportello complessivo la quota di dotazione relativa a una o più delle categorie progettuali facesse registrare un non integrale assorbimento, le risorse residue potranno essere assegnate al finanziamento delle eventuali domande di agevolazione presentate, eccedenti la rispettiva quota di dotazione finanziaria, con eventuali incrementi e maggiorazioni sopra esplicitate, secondo l'ordine cronologico di presentazione complessivo delle domande, come previsto dalla procedura telematica (par. 3.1).

Nel caso in cui le dotazioni disponibili, sia originarie che oggetto di eventuali riallocazioni, non consentissero di coprire le richieste di un intero progetto, si potrà valutare caso per caso, anche di concerto con i potenziali beneficiari, se effettuare una riduzione pro quota dei contributi eventualmente spettanti a ciascun beneficiario o se stabilire la non finanziabilità della proposta”.

- di stabilire che la suddetta modifica venga apportata al testo del bando, dandone ampia comunicazione ai potenziali soggetti interessati, mediante pubblicazione sul sito della Regione Piemonte e di Finpiemonte nelle sezioni dedicate alla misura;

- di dare atto che, salvo tale parziale modifica, tutte le altre parti del testo del bando risultano ferme e invariate;
- di dare, inoltre, atto che che la modifica apportata non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
- di stabilire, altresì, l'assegnazione della "riserva integrativa" pari ad € 20.000.000,00 alle categorie progettuali come di seguito indicato:
 - € 3.000.000,00 in favore della categoria progettuale 1.a "small-mid challenges", che in tal modo raggiunge una quota di dotazione complessiva di € 12.600.000,00;
 - € 17.000.000,00 in favore della categoria progettuale 1.b "Big-challenges strategiche", che così consegue una quota di dotazione complessiva di € 42.800.000,00;
- di dare atto che per effetto della sopra indicata assegnazione della riserva integrativa, la fattispecie descritta nel novellato paragrafo 1.3.3 oggetto del presente provvedimento, risulta concretizzabile al raggiungimento degli importi indicati nella sottostante tabella

CATEGORIE PROGETTUALI	(A) DOTAZIONE ASSEGNATA	(B) QUOTA DI DOTAZIONE INTEGRATIVA	(C) DOTAZIONE CON RISERVA INTEGRATIVA	(D) QUOTA DI OVERBOOKING	(E) OVERBOOKING – QUOTA CHIUSURA SPORTELLO
1.a	€ 9.600.000	€ 3.000.000	€ 12.600.000	(A+B)*1,30	€ 16.380.000
1.b	€ 25.800.000	€ 17.000.000	€ 42.800.000	(A+B)*1,30	€ 55.640.000
2.a	€ 15.000.000		€ 15.000.000	(A+B)*1,30	€ 19.500.000
2.b	€ 9.600.000		€ 9.600.000	(A+B)*1,30	€ 12.480.000

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione "Amministrazione Trasparente". Si demanda all'Organismo Intermedio di provvedere agli adempimenti previsti in materia di Trasparenza, relativamente all'individuazione dei destinatari finali delle agevolazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione)
Firmato digitalmente da Giovanni Amateis

